

**DETERMINAZIONE N.
1057**

DEL 11-06-2025

COPIA AD USO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del servizio: *Nocentini Daniela*

Il responsabile del procedimento: Nocentini Daniela

Istruttore Giuliatini Silvia

OGGETTO:

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI CO- PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DI NUOVE PROGETTUALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE, SOTTOCOMPONENTE 1 SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE, INVESTIMENTO 1.1. SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI SUB-INVESTIMENTO 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU CUP D74H22000360006

IL RESPONSABILE

PREMESSO che dal 1° gennaio 2012, la Comunità Montana del Casentino si è trasformata in questa Unione di Comuni Montani del Casentino, ai sensi della legge regionale 26 giugno 2008, n. 37 e per gli effetti stabiliti dalla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 e che tra le funzioni fondamentali gestite dall'Unione è compresa la funzione fondamentale dei servizi sociali;

CONSIDERATO che, con la convenzione stipulata in data 29.01.2014 tra l'Unione dei Comuni Montani del Casentino ed il Comune di Pratovecchio Stia è stato stabilito che l'Unione dei Comuni Montani del Casentino svolgerà, tra l'altro, le funzioni inerenti la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini e gli interventi di integrazione al reddito mediante contributi economici straordinari e ordinari ad esclusione degli asili nido e delle RA ed RSA;

DATO ATTO che con Delibere di consiglio n. 15 del 01.04.2019, n. 46 del 31.03.2020, n. 6 del 31.03.2021 e n. 48 del 30.12.2021 e n. 55 del 31/12/2022, l'Unione dei Comuni Montani del Casentino e il Comune di Pratovecchio Stia hanno stabilito di proseguire e prorogare le attività in essere tra le quali le funzioni inerenti la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini e gli interventi di integrazione al reddito mediante contributi economici straordinari e ordinari ad esclusione degli asili nido e delle RA ed RSA fino al 31 dicembre 2025;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTA la Missione 5 – Componente 2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, in particolare l'Investimento 1.1.2 che prevede interventi di sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti tra i quali il Sub investimento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti;

VISTO il DD n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il DD n. 5 del 15 febbraio 2022 che Adotta l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3;

VISTO il DD n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili;

RICHIAMATO:

- la Convenzione disciplinante l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitarie della Zona Valdarno, approvata in Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata il 06.09.2022 e sottoscritta dagli enti aderenti Comune di Bucine, Comune di Castelfranco Piandiscò, Comune di Caviglia, Comune di Laterina Pergine Valdarno, Comune di Loro Ciuffenna, Comune di Monteverchi, Comune di San Giovanni Valdarno, Comune di Terranuova Bracciolini e Azienda USL Toscana sud est in data 25/11/2022;
- la Convenzione disciplinante l'esercizio delle funzioni di integrazione socio sanitarie della Zona Casentino, approvata in Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata il 15.12.2022 e sottoscritta dagli enti aderenti Comune di Bibbiena e Azienda USL Toscana sud est in data 24/05/2023;
- la Convenzione disciplinante l'esercizio delle funzioni di integrazione socio sanitarie della Zona Valtiberina, approvata in Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata il 26/01/2023 e sottoscritta dagli enti aderenti Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, Comune di Pieve Santo Stefano e Azienda USL Toscana sud est in data 21/02/2023;

RICHIAMATO inoltre:

- la manifestazione di interesse diretta a Regione Toscana con la quale la CZSI Casentino ha dato mandato all'Unione dei Comuni Montani del Casentino in qualità di soggetto capofila con la quale l'Ambito Territoriale Sociale Casentino di presentare la domanda di ammissione al finanziamento per gli investimenti e i relativi sub investimenti previsti, tra i quali quello relativo all'Investimento in oggetto;
- la Delibera della CZSI della Zona Casentino n. 9 del 28 marzo 2022 con la quale la Conferenza ha così deliberato di approvare la presentazione congiunta dell'ATS Valdarno con l'ATS Casentino e l'ATS Valtiberina della progettazione a valere sulla linea di Sub- Investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti", indicando l'ATS Casentino quale ATS attuatore anche per l'ATS Valdarno;
- la Delibera della CZSI della Zona Valdarno n. 19 del 29 marzo 2022 con la quale la Conferenza ha così deliberato di approvare la presentazione congiunta dell'ATS Valdarno con l'ATS Casentino e l'ATS Valtiberina della progettazione a valere sulla linea di Sub-Investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti", indicando l'ATS Casentino quale ATS attuatore anche per l'ATS Valdarno;
- la Delibera della CZSI della Zona Valtiberina n. 7 del 15 marzo 2022 con la quale la Conferenza ha così deliberato di approvare la presentazione congiunta dell'ATS Valdarno con l'ATS Casentino e l'ATS Valtiberina della progettazione a valere sulla linea di Sub- Investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti", indicando l'ATS Casentino quale ATS attuatore anche per l'ATS Valtiberina;

- la Delibera della CZSI della Zona Casentino n. 10 del 27 luglio 2022 con la quale la Conferenza ha deliberato di dare atto degli interventi da realizzare per le azioni progettuali tra cui la scheda progettuale relativa al Sub- Investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" per € 2.460.000,00;

DATO ATTO del Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 con cui a Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha approvato gli allegati elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale, ivi includendo l'ATS Casentino per la proposta progettuale relativa al al Sub Investimento 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" (CUP D74H22000360006);

VISTO:

- la Delibera n. 94 del 25.10. 2023 con cui l'Unione dei Comuni ha stabilito di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo ex art. 7 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 (di seguito "Accordo") quale "soggetto realizzatore o esecutore o sub attuatore per l'ATS Casentino";
- la Delibera n. 131 del 13.11.2023 con cui il Comune di Bucine ha stabilito di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo quale "soggetto realizzatore o esecutore o sub attuatore per l'ATS Valdarno";
- la Delibera n. 94 del 06.11.2023 con cui il Comune di Anghiari ha stabilito di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo quale "soggetto realizzatore o esecutore o sub attuatore per l'ATS Valtiberina";
- la Delibera n. 147 del 10.11.2023 con cui il Comune di Poppi ha stabilito di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo quale "soggetto realizzatore o esecutore o sub attuatore per l'ATS Casentino";

VISTO la legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* che dispone che gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi;

RICHIAMATO la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 41 *"Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"*, ed in particolare l'art. 17 nel quale, nel rispetto del principio della sussidiarietà, si promuove la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore - organizzazioni di volontariato, associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato, ecc. - alla progettazione, all'attuazione e all'erogazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;

DATO ATTO che le normative sopra richiamate:

- riconoscono al terzo settore un ruolo chiave nella programmazione degli interventi del sistema integrato che è volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione;
- favoriscono forme di co-progettazione finalizzate alla definizione di interventi sperimentali ed innovativi per affrontare specifiche problematiche sociali, in una lettura più ampia e condivisa possibile dei bisogni della comunità locale;

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO la Legge regionale 31 ottobre 2018, n. 58 *"Norme per la cooperazione sociale in Toscana"* con cui la Regione Toscana, in attuazione dell'art. 9 della legge 8 novembre 1991 n. 381 avente ad oggetto *"Disciplina delle cooperative sociali"*, ha provveduto a dettare norme:

- per la disciplina dell'albo regionale delle cooperative sociali;

- per la determinazione delle modalità di raccordo delle attività delle cooperative sociali con le attività dei servizi pubblici sociosanitari, socioassistenziali e educativi negli atti di programmazione regionale;
- per l'individuazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei servizi da parte delle cooperative sociali;
- per la disciplina della co-programmazione e coprogettazione con le cooperative sociali;
- per la disciplina della Consulta regionale per la cooperazione sociale;

VISTO la Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano." con cui la Regione Toscana, riconosce, promuove e sostiene l'iniziativa autonoma delle formazioni sociali che, nella comunità regionale, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, e svolgono attività di interesse generale ai sensi degli articoli 2, 3, 4, 18 e 118, comma quarto, della Costituzione;

DATO ATTO che la proposta progettuale in oggetto prevede, tra l'altro, le seguenti azioni:

- A1 Riqualificazione degli spazi abitativi atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale;
- A2 Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità;
- B2 Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità;

RITENUTO necessario:

- avviare, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017, un procedimento di co-progettazione finalizzato ad acquisire proposte e individuare soggetti del Terzo Settore per la definizione di progettualità volte alla realizzazione delle azioni sopra richiamate;
- individuare la Dott.ssa Daniela Nocentini, Responsabile del Servizio 3, quale Responsabile del Procedimento di Coprogettazione in oggetto;
- approvare il testo dell'Avviso Pubblico per l'avvio della procedura di co-progettazione (Allegato A), nonché del modello per la presentazione della manifestazione di interesse (Allegato B) e del Formulario di proposta progettuale (Allegato C), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

D I S P O N E

Per quanto in narrativa:

1. di avviare, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017, un procedimento di co-progettazione finalizzato ad acquisire proposte e individuare soggetti del Terzo Settore per la definizione di progettualità volte alla realizzazione di interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1. - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Sub-investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
2. di individuare la Dott.ssa Daniela Nocentini, Responsabile del Servizio 3, quale Responsabile del Procedimento di Coprogettazione in oggetto;
3. di approvare il testo dell'Avviso Pubblico per l'avvio della procedura di co-progettazione (Allegato A), nonché del modello per la presentazione della manifestazione di interesse (Allegato B) e del Formulario di proposta progettuale (Allegato C), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di disporre che l'Avviso Pubblico e i relativi allegati siano integralmente pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni e sul sito internet istituzionale.

f.to Il Responsabile del Servizio
Nocentini Daniela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line dell'Unione dei Comuni montani del Casentino (n. **1359** di Repertorio delle pubblicazioni) per 7 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 dello Statuto.

Poppi, 11-06-2025

la segreteria generale